Protocollo nr IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004408 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Approvato nel CdC del 9 maggio 2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

Istituto Istruzione Superiore *"Vittorio Emanuele II"*

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CLASSE V SEZ D



La Coordinatrice di Classe

PROF.SSA CARLA ANTONELLA BARTOLOTTA

Il Dirigente Scolastico

DOTT.SSA RITA ELIA

Indice

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 4

1.1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO 4

1.2 GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO SONO 6

1.3 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 7

1.4 INDIRIZZO *"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"* 8

1.5 PECUP 9

1.6 QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE" 10

2. STORIA DELLA CLASSE 13

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 13

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI 14

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15

2.4 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE 16

2.5 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE 17

3 INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020) 17

4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI). 18

5. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE 33

5.1. TIPOLOGIE DI PROVE 35

5.2 RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI 35

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 36

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 36

8. SCHEDE DI VALUTAZIONE 41

8.1 PRIMA PROVA SCRITTA 42

8.2 SECONDA PROVA SCRITTA 43

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTE CON PEI 47

8.4 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA: LIVELLI DI VALUTAZIONE 48

9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 55

10. CREDITO SCOLASTICO 58

10.1 CREDITI FORMATIVI 58

10.2 CREDITI SCOLASTICI 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO 60

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 60

12. LIBRI DI TESTO 61

13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 63

13.1 SCHEMA RIEPILOGATIVO TOTALE CLASSE 5^D 63

14. ALLEGATI 65

14.1 PEI STUDENTE CON DISABILITÀ 65

14.2 PDP ALUNNI DSA 94

1. Le caratteristiche dell'indirizzo

1.1 Descrizione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore *"Vittorio Emanuele II"* di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità. Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti. All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro. Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture. L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura,

viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

SEDE DI GIZZERIA

La sede di Gizzeria è situata in Via delle Orchidee a Mortilla di Gizzeria Lido. È ubicata a circa 30 km dalla sede centrale e gli alunni che frequentano la sede associata provengono dai diversi comuni che ricadono nel comprensorio del medio Tirreno. La scuola dispone di aule moderne, con lavagne LIM e nuovi laboratori, dotati delle necessarie attrezzature che permettono di ottenere una preparazione qualificata per gli studenti. Il bacino d'utenza è eterogeneo come varie e differenti sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica della nostra regione è comunque accomunata da un'unica caratteristica rappresentata

dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi un'eccezione.

L'agricoltura è l'attività più rappresentativa e diffusa ed è prevalentemente basata sull'orticoltura, la cerealicoltura, la viticoltura, gli allevamenti zootecnici e l'olivicoltura. L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole, operanti nei sopra elencati settori, e con le associazioni professionali e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

1.2 Gli obiettivi dell'istituto sono

La formazione di giovani tecnici, periti agrari, in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste da una società sempre più multietnica e complessa;

- Innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole;
- Promuovere l'inclusione sociale, l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, dell'accettazione della diversità come valore;
- Formare studenti nella dimensione di cittadini europei, promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei e favorendo l'apprendimento della lingua inglese;
- Favorire la conoscenza dell'ambiente naturale in una dimensione affettiva e la sensibilità per i rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- Dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa e migliorare le relazioni tra l'Istituto ed il territorio;
- Favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio ulteriori opportunità di crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e potenziare un'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di life long learning.

1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale *"Agraria, agroalimentare e agroindustria"*. Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.4 Indirizzo *"Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"*

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Nell'articolazione "*Gestione dell'Ambiente e del Territorio*" sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.

Nell'articolazione "*Produzione e Trasformazione"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione *"Viticoltura ed Enologia"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. Le aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi ad Educazione civica coinvolgono tutti gli ambiti

disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.5 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzione e Trasformazione", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.6 Quadro orario articolazione "produzione e trasformazione"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3

Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione ambiente e territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32

ESERCITAZIONI PRATICHE

Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2 (1*)	2	
Gestione Ambiente e Territorio					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32

2. Storia della classe

2.1 Presentazione della classe

La classe V sez. D è formata da 11 studenti, due femmine e 9 maschi, uno dei quali diversamente abile. L'alunno, con rapporto in deroga 1/1 e programmazione differenziata, è stato seguito da due docenti di sostegno, per 18 ore settimanali. Per lo studente sono stati utilizzati strumenti e strategie idonee alla sua situazione così come dettagliatamente riportato nel PEI redatto per il corrente anno scolastico. Nella classe sono presenti anche due alunni DSA per i quali sono state attuate strategie specifiche individualizzate e strumenti compensativi e dispensativi coerenti con le certificazioni specialistiche presentate.

All'inizio dell'anno, alcuni alunni, possedevano un metodo di lavoro poco autonomo, si presentavano labili nell'attenzione e poco concentrati nello studio. L'intero C.d.C. ha lavorato in modo sinergico e costante e sono state attivate diverse strategie didattiche inclusive per stimolare gli studenti, garantire a ciascuno un sereno inserimento nel percorso di apprendimento e sanare anche le criticità didattiche e relazionali. I risultati attesi sono stati sostanzialmente raggiunti il livello medio della classe è sufficiente, ovviamente caratteristiche personali, livelli di partenza, interesse e impegno nello studio hanno fatto sì che alcuni studenti conseguissero risultati positivi in tutte le discipline, mentre altri hanno avuto più successo in alcune discipline e meno in altre determinando le naturali differenze all'interno della classe.

L'alunno A.A. di nazionalità straniera, sebbene viva in Italia da alcuni anni e abbia frequentato regolarmente, non ha completa padronanza della lingua italiana: incontra qualche difficoltà nella comprensione della lingua, la sua esposizione anche se comprensibile è semplice ed essenziale e non sempre grammaticalmente corretta; l'alunno F.M per il quale il C.d.C. ha redatto un PDP, non ha completamente raggiunto gli obiettivi prefissati in molte discipline e la sua preparazione è incerta e frammentaria.

Lo studente diversamente abile si avvarrà del supporto di uno dei docenti di sostegno; per lui saranno predisposte prove d'esame differenziate e gli verrà

rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Gli alunni DSA, certificati, ai sensi della legge 170/2010, sosterranno gli Esami sulla base dei PDP e sarà consentito loro l'utilizzo degli
strumenti compensativi previsti dai PDP, già impiegati per le verifiche nel corso dell'anno che determinano il conseguimento del titolo di studio conclusivo.
Al documento vengono allegati il PEI e il PDP degli studenti DSA.

2.2 Composizione della classe: alunni

No	ALUNNO	
1	[redacted]	[redacted]
2	[redacted]	[redacted]
3	[redacted]	[redacted]
4	[redacted]	[redacted]
5	[redacted]	[redacted]
6	[redacted]	[redacted]
7	[redacted]	[redacted]
8	[redacted]	[redacted]
9	[redacted]	[redacted]
10	[redacted]	[redacted]
11	[redacted]	[redacted]

2.3 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano	[redacted]	[redacted]
Inglese	[redacted]	[redacted]
Produzione animale	[redacted]	[redacted]
Produzione vegetale	[redacted]	[redacted]
Estimo	[redacted]	[redacted]
Storia	[redacted]	[redacted]
Matematica	[redacted]	[redacted]
Trasformazione dei prodotti	[redacted]	[redacted]
Gestione dell'ambiente e del territorio.	[redacted]	[redacted]
Scienze Motorie	[redacted]	[redacted]
Religione Cattolica/ Attività alternativa	[redacted]	[redacted]
Biotecnologie agrarie	[redacted]	[redacted]
Sostegno	[redacted]	[redacted]
Sostegno	[redacted]	[redacted]
ITP	[redacted]	[redacted]
ITP	[redacted]	[redacted]

2.4 Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione Materia Alternativa	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Italiano	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Storia	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Genio Rurale	[redacted]	[redacted]	
Inglese	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Produzione Vegetale	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Biotecnologie		[redacted]	[redacted]
Produzione Animale	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Matematica	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Estimo/ Economia	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Complementi di matematica	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Trasformazione dei prodotti	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sc. Motorie E Sport.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestione dell'ambiente e del territorio			[redacted]

2.5 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva
2021/22	12			
2022/23	12	1		2
2023/24	10	1		

3 Indicazioni del garante della privacy (nota 10719 del 21/03/2020)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2020 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto

alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto".

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

4. Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti).

Scheda informativa**: ITALIANO**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni: Conoscono in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e alla fine dell'anno sono in grado di: -Elaborare proposte di correzione e miglioramento in vista della riproposizione del progetto; -Prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e

	realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; -Hanno sviluppato la capacità dell'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche; -Comprendono messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi; -Padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Giovanni Verga: vita pensiero e poetica; il Verismo, i Malavoglia. Giovanni Pascoli: la personalità e il pensiero - Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana. Lettura e analisi de*: X agosto;* Gabriele D'Annunzio La vita e il pensiero - L'estetismo Lettura e analisi de*: Pastori* Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal Le avanguardie I poeti ermetici Giuseppe Ungaretti La componente autobiografica - Il poeta soldato – La sperimentazione: la ricerca di un'espressione scarna ed essenziale. Lettura e analisi di: Soldati, Fratelli Salvatore Quasimodo. Lettura e analisi di: Ed è subito sera. Primo Levi: Se questo è un uomo; La tregua. Italo Svevo: Vita opere e poetica
ABILITÀ	Gli alunni sono capaci di: produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi; organizzare un'esposizione orale; utilizzare registri comunicativi adeguati; redigere testi a carattere professionale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico; utilizzare forme di comunicazione multimediale; applicare strategie diverse di lettura; cogliere i caratteri specifici di un testo letterario – artistico; rielaborare criticamente i contenuti appresi.
METODOLOGIE:	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); Lezione interattiva (discussioni e/o, interrogazioni collettive); Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Lezione / applicazione; Lettura e analisi diretta dei testi; Cooperative learning

	(lavoro collettivo guidato o autonomo); Problem solving; Peer to peer; peer tutoring.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, LIM.

Scheda informativa**: STORIA**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni: Conoscono in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferiscono con proprietà e ricchezza lessicale. Sono in grado di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Hanno sviluppato capacità di elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. Hanno acquisito buone abilità di discussione, affinato gli strumenti espressivi ed argomentativi e la capacità di comprensione.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	Le cause immediate (le guerre balcaniche e l'attentato di Sarajevo) - I paesi coinvolti nella guerra - L'Italia da neutrale a belligerante - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - L'anno della svolta: 1917 - La fine del conflitto e la conferenza di pace - Il Trattato di Versailles. La Rivoluzione russa. La situazione storico-politica economica della Russia prerivoluzionaria: - Il governo provvisorio di Kerenskij - La Rivoluzione d'ottobre - La nascita dell'Unione sovietica. -Totalitarismi e democrazie - Il biennio rosso - La crisi del 1929 - Lo stile di vita americano - Il benessere degli anni Venti - La crisi di sovrapproduzione

	- Il crollo della borsa - La grande depressione - Roosevelt e il New Deal - Premesse e cause del conflitto - La diffusione mondiale La crisi dello stato liberale - Fasci italiani di combattimento e la violenza delle camicie nere - Il fascismo, le politiche interne ed estere e la dittatura - Lo stalinismo. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra
ABILITÀ	Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale). Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi. Riconoscere il ruolo della rivoluzione culturale umanistica e rinascimentale nella nascita dell'età moderna. Cogliere la rilevanza storica della perdita dell'unità del mondo cristiano.
METODOLOGIE	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); Lezione interattiva (discussioni e/o, interrogazioni collettive); Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Lezione / applicazione; Lettura e analisi diretta dei testi; Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); Problem solving Peer to peer; peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, LIM.

Scheda informativa**: INGLESE**

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni comprendono idee fondamentali di testi complessi su argomenti di carattere generale specifici del settore agro-alimentare; sono in grado di scrivere semplici relazioni e testi fornendo informazioni e ragioni a favore o contro, una determinata opinione o teoria; si esprimono in modo semplice, chiaro e sostanzialmente corretto su argomenti di carattere generale e tecnico usando un linguaggio specifico adeguato; lavorano autonomamente; sanno utilizzare semplici strategie di autovalutazione e correzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Vines and vineyards The winemaking process Enjoying wines (evaluating wine) Italian wines Olive oil: a source of Italian pride Italian oil production Italian oil production: some facts Extra virgin olive oil Milk Cheese making Parmigiano Reggiano Grammar: Possessives – Reflexive pronouns and verbs **Grammar**: present perfect continuous- Prefixes **Grammar**: Present perfect – Prefixes – Word order – Possessive adjectives **Grammar**: Superlative – Phrasal verbs
ABILITÀ	Gli alunni sono capaci di: esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione sugli argomenti trattati in modo semplice e sostanzialmente corretto e comprensibile Comprendere le idee principali riguardanti le tematiche modulari. Produrre, in forma scritta e orale, brevi e semplici relazioni, sintesi su situazioni relative agli argomenti affrontati utilizzando il lessico specifico del settore.
METODOLOGIE:	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); Lezione Interattiva (discussioni e/o interrogazioni collettive); lezione multimediale (utilizzo della LIM, PPT, Google Meet, audio video) Lezione/applicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, fotocopie, video, dispense, schemi, mappe concettuali. LIM, laboratorio multimediale.

Scheda informativa**: MATEMATICA**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Sa calcolare superfici dei solidi fondamentali Sa calcolare volumi dei solidi fondamentali Sa valutare l'estensione e l'equivalenza tra solidi Sa risolvere problemi reali sui solidi Sa calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari Sa calcolare integrali definiti Sa calcolare aree di funzioni elementari Sa applicare il metodo di integrazione per sostituzione Sa applicare il metodo di integrazioni per parti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	I SOLIDI: gli elementi fondamentali della geometria Gli elementi fondamentali della geometria solida euclidea I principali solidi Aree e volumi dei principali solidi CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione Integrale indefinito e integrale definito Le proprietà dell'integrale definito Metodo di integrazione per sostituzione Metodo di integrazione per parti.
ABILITÀ	Sa affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva; Sa elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lezioni interattive Insegnamento per problemi Lavoro di gruppo e individuali Lavoro di gruppo e individuali

	Attività laboratoriale Cooperative Learning e-learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interrogazione frontale questionari semi strutturati svolgimento di problemi Verifiche orali Elaborati specifici scritti o grafici.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: Matematica a colori edizione arancione volume 5 Autore Sasso Leonardo Editore PETRINI Supporti multimediali Fotocopie

Scheda informativa**: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e attività interdisciplinare. Orientarsi nella normativa che disciplina il settore di riferimento. Riconoscere nel campo della disciplina studiata i criteri tecnici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
ABILITÀ	ESTIMO GENERALE: I Principi dell'Estimo – Gli aspetti economici di stima: Valore di mercato, di Costo, di Trasformazione, Complementare, di Surrogazione, di Capitalizzazione. Il Metodo di stima: la scala dei prezzi; la comparazione; il principio dell'ordinarietà; correzione al valore ordinario; Comodi e scomodi; aggiunte e detrazioni. Procedimenti di stima: stima a vista; stima sintetica mono parametrica; stima per valori unitari; stima per capitalizzazione dei redditi; stima per valore di costo. ESTIMO SPECIALE: Stima dei Fondi rustici. Stima dei Frutti pendenti e delle Anticipazioni colturali. Stima dei danni. Espropriazioni per pubblica utilità. Usufrutto. Successioni ereditarie.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e di gruppo con esercizi pratici e reali per ogni argomento trattato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Differenziando le loro capacità personali, sono stati valutati i reali progressi nell'apprendimento della disciplina.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione. Autore Stefano Amicabile – HOEPLI. LIM, laboratorio multimediale.

Scheda informativa: **PRODUZIONI ANIMALI**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
ABILITÀ	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite, Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti, Saper individuare le razze organizzare le produzioni, Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze
METODOLOGIE	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno, tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza,

	interesse, impegno, partecipazione, comportamento.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini; Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2); Casa Editrice: Reda. Internet
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.

Scheda informativa: **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	In relazione al programma effettivamente svolto, sono stati conseguiti, mediamente, livelli accettabili in termini di conoscenze ed abilità nel saper descrivere le caratteristiche dei contesti ambientali e di sostenibilità
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	MODULO N.1 Il paesaggio: anatomia e fisiologia MODULO N.2 Le patologie del paesaggio MODULO N.3 Diagnosi delle patologie del paesaggio MODULO N.4 Impatto ambientale e procedure di prevenzione MODULO N.5 Qualità della vita e sviluppo sostenibile
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, Lezioni interattive, Lettura guidata.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: Gestione dell'ambiente e del territorio (Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo) Poseidonia Scuola.

Scheda informativa: **PRODUZIONI VEGETALI**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno raggiunto adeguate competenze tecnico-pratiche relative a:

	Riconoscimento delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante arboree; Realizzazione, gestione, manutenzione di un frutteto; Realizzazione dei principali tipi di innesto, riconoscimento della forma di allevamento delle colture trattate e illustrazione dei tipi di potatura che le caratterizza; Inquadramento botanico, morfologia, fenologia, tecniche colturali e di impianto, raccolta e avversità di vite e olivo; Riconoscimento delle più importanti cultivar allevate nella nostra zona e destinazione commerciale del prodotto.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	MODULO N° 1 MORFOLOGIA E FISIOLOGIA Descrizione delle parti che compongono il sistema radicale e la parte aerea delle piante arboree, nonché la morfologia e fisiologia delle gemme. Fioritura, accrescimento e maturazione dei frutti. MODULO N° 2 PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE COLTURE ARBOREE L'innesto come tecnica di propagazione delle colture arboree; descrizione dei principali tipi di innesto. Considerazioni e fasi che caratterizzano l'impianto di un frutteto. MODULO N°3 TECNICHE COLTURALI PER LA GESTIONE DI UN FRUTTETO Gestione del terreno e del bilancio idrico e nutrizionale per la cura ed il mantenimento di un frutteto. MODULO N°4 POTATURA DI ALLEVAMENTO E DI PRODUZIONE Scopo della potatura, tipologia ed epoca di questa pratica. Potatura di allevamento di alcune colture arboree. MODULO N°5 PARTE SPECIALE DEDICATA A VITE, OLIVO, AGRUMI E PESCO Inquadramento botanico, importanza economica e diffusione, breve descrizione morfologica. Esigenze ambientali e pedoclimatiche, principali cultivar, forme di allevamento più utilizzate nella nostra zona, potatura, tecnica colturale e principali avversità. SEZIONE DI APPROFONDIMENTO MODERNE TECNICHE DI GESTIONE DELL'OLIVETO

	L'importanza della gestione sostenibile del suolo nella moderna olivicoltura - lezioni in campo.
ESERCITAZIONI AGRARIE	Esercitazioni in laboratorio-allestimenti in vitro ed osservazioni al microscopio ottico binoculare.
ABILITÀ	Gli alunni sono capaci di riconoscere e descrivere morfologicamente le colture arboree studiate. Inoltre, partendo dai concetti generali di realizzazione e gestione di un frutteto, riescono a trasferire i concetti appresi a situazioni specifiche che riguardano una determinata zona ed una specifica cultivar.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Differenziando le loro capacità personali, sono stati valutati i reali progressi nell'apprendimento della disciplina utilizzando prove scritte e orali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: Produzioni Vegetali (S. Bocchi, R. Spigarolo, S. Ronzoni, F. Caligiore) – Poseidonia Scuola

Scheda informativa: **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	I meccanismi di patogenesi - La fitopatogenesi. Tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni. Gli interventi di difesa: controllo agronomico, controllo con mezzi fisici, controllo chimico. L'impatto ambientale delle tecniche di difesa fisiatrica: il controllo biologico; integrazione delle forme di controllo. Identificazione e sintomi o danno, ciclo biologico ed epidemiologia, tecniche e metodologie di lotta delle malattie più importanti della vite: fillossera, peronospora, oidio, botrite, tignola. Identificazione e sintomi o danno, ciclo biologico ed epidemiologia, tecniche e metodologie di lotta delle malattie più importanti delle malattie più importanti dell'ulivo: cicloconio, cocciniglia mezzo grano di pepe, mosca dell'olivo, tignola.
ABILITÀ	Saper comprendere una malattia delle piante e impostare concettualmente la risoluzione mediante i giusti passaggi

Scheda informativa: **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti hanno competenze tali da:

	Orientarsi nella conduzione e nella descrizione delle principali tecniche di trasformazione delle tre principali industrie agroalimentari (enologica, olearia, lattiero-casearia); Definire i costituenti e la composizione chimica dei prodotti alimentari di studio indicandone la funzione biotecnologica e bionutritiva; Classificare gli alimenti dei tre segmenti industriali sulla base delle principali metodologie di analisi di uso scientifico e richieste dalle norme tecniche del settore; Riconoscere le situazioni di rischio a cui sono esposti i lavoratori delle attività produttive del settore e suggerire le strategie atte alla riduzione del rischio.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	I contenuti disciplinari trattati sono stati: L'impianto industriale di produzione agroalimentare e le tecniche di schematizzazione secondo lo schema a blocco; Costi di investimento e ritorni economici per la realizzazione o modifica di una porzione di un impianto produttivo; Concetto di rischio negli ambienti di lavoro e metodologie per la riduzione del rischio negli ambienti di lavoro; L'industria enologica e lo sviluppo del settore vinicolo, sia al livello internazionale che a livello territoriale; L'industria enologica: la vendemmia e le tecnologie operative fino alla consegna in cantina dell'uva; i processi di trasformazione che avvengono in cantina: produzione del mosto; processi e chimica della vinificazione; processi stoccaggio e imbottigliamento del prodotto destinato alla commercializzazione; i costituenti del vino e delle materie prime e gli aspetti normativi per la classificazione dei prodotti prodotto; individuazione e analisi dei rischi presenti nella fase di vendemmia e nelle fasi di lavorazione successive che si svolgono in cantina. L'industria olearia: la raccolta delle olive e le tecnologie operative fino alla consegna in frantoio delle olive; i processi di trasformazione che avvengono in frantoio: processi tecnologici della produzione dell'olio; processi stoccaggio e imbottigliamento del prodotto destinato alla commercializzazione; i costituenti dell'olio e delle materie prime e gli aspetti normativi per la classificazione del prodotto; individuazione e analisi dei rischi presenti nella fase di raccolta delle olive e nelle fasi di lavorazione successive che si svolgono frantoio; l'industria lattiero casearia; la fase di raccolta del

	latte e le tecnologie operative fino alla consegna alla centrale del latte; i processi di trasformazione che avvengono alla centrale: processi tecnologici della produzione dei principali prodotti caseari; processi stoccaggio e confezionamento dei prodotti destinati alla commercializzazione; i costituenti principali prodotti caseari e delle materie prime e gli aspetti normativi per la classificazione dei prodotti; individuazione e analisi dei rischi presenti nella fase di raccolta del latte e nelle fasi di lavorazione successive che si svolgono centrale.
ABILITÀ	Gli studenti sono in grado di: Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili; Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili; Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi; Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi; Individuare criteri e sistemi per il trattamento e gestione degli scarti di lavorazione.
METODOLOGIE:	Secondo quanto indicato nella programmazione didattica: Lezioni frontali; Insegnamento per problemi e casi pratici; Analisi di casi reali con produzioni di relazioni di processo sia individuali che di gruppo; Mappe e schemi concettuali sulla successione delle fasi lavorative nei vari processi industriali; Supporti multimediali e dispense;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Secondo quanto indicato nella programmazione didattica: Si è tenuto conto del progresso effettuato, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, della capacità di esporre e argomentare quanto si è appreso e della capacità di applicare le proprie conoscenze. Tutto ciò attraverso: Interrogazione frontale; Relazioni; Osservazione periodica dei ritmi e dei risultati di apprendimento dei singoli studenti.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis

	Slide materiale personale del docente Visione di documenti di informazione e divulgazione

Scheda informativa: **SCIENZE MOTORIE**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti hanno sviluppato un'attività motoria complessa ed adeguata ad una completa maturazione personale. Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati sul *fairplay* Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.
ABILITÀ	Orientarsi a livello spazio-temporale, di auto-controllo psicomotorio e adattamento nei vari ambienti; Nella gestione dei giochi di squadra affrontati. Nel riconoscere le sostanze proibite e nel seguire un'alimentazione equilibrata. Nelle informazioni fondamentali sul corpo umano, sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Apprendere nozioni sulle alterazioni scheletriche e articolari e i "vizi" posturali. Saper rappresentare con posture dimostrative, i vizi posturali appresi. Apprendere la fisiologia dei vari apparati. Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.
CONOSCENZE:	Anatomia dell'apparato scheletrico, paramorfismi e dismorfismi. La postura, atteggiamenti posturali, cause e trattamenti della postura errata. Identificare il concetto di salute dinamica, rischi e benefici dell'attività fisica, prevenzione e benessere. Saper distinguere i diversi tipi di tessuto adiposo causati dalla carenza di movimento. Conoscere i tipi di comunicazione, la differenza tra segni e gesti, tra forma e contenuti. Allenamento delle capacità motorie nelle varie età ed il loro decadimento nel corso degli anni.

	Consolidamento del carattere, sviluppo della socializzazione e senso del civico. Nozioni di primo soccorso.
METODOLOGIE: **CRITERI DI VALUTAZIONE:**	Lezioni frontali e interattive. Globale ed analitico. Studio guidato. Ricerche, lavori, esercitazioni individuali e di gruppo. La valutazione è derivata dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta, in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione. Prove della valutazione: test motori, discussione in classe, test vari, partite, esercitazioni pratiche.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: "*In movimento*" Fondamenti di Scienze Motorie – Marietti Scuola Supporti multimediali. Dispense - fotocopie. Palloni, palline, racchette e attrezzatura varia per le esercitazioni pratiche in campo e in sala tennis tavolo.

Scheda informativa: **RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ' ALTERNATIVE**	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studio della Religione Cattolica è opzionale dunque stimola, negli Studenti, la coerenza nelle scelte fatte. Inoltre contribuisce al conseguimento di un più maturo senso di disponibilità verso gli altri, favorendo la partecipazione sistematica e spontanea al lavoro di classe. Alla fine del percorso di studi gli Studenti hanno conseguito le seguenti competenze: Conoscere qualche linea essenziale della dottrina sociale della Chiesa, comprendere il pensiero cattolico sui grandi problemi sociali, saper offrire qualche parere tra le posizioni della Chiesa e le proprie, o quelle dominanti. Comprensione del valore inviolabile della vita. Comprensione della legge morale come tutela della libertà dell'uomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	La Chiesa e le chiese in cammino: come comprendere la duplice valenza: carismatica e istituzionale. La vita dei Cittadini liberi nella prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa. Il Bene, il Vero, la Bellezza: nel mondo e confrontato con il testo biblico La Bibbia: quale verità e quali verità ci sono su un testo sacro così antico. Enciclica papale "Fratelli Tutti": analisi e commento.
ABILITÀ	Si è potuto stabilire un clima collaborativo e costruttivo, stimolando la consapevolezza di poter contribuire alla crescita umana e sociale, ottenendo un più maturo senso di disponibilità verso gli altri e favorendo la partecipazione sistematica e spontanea alla vita di Classe.
METODOLOGIE:	La Classe ha sempre favorito un dialogo intenso e lucido. Gli argomenti sono stati sostenuti con il supporto, oltre al libro di testo, con presentazioni Power-point, docu-film, racconti letterari di vita, per favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità di base; per promuovere l'interesse e la partecipazione degli studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; interesse; impegno; partecipazione; comportamento.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo altri libri; schemi.

5. La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica anche in considerazione delle diverse fasi che hanno contrassegnato l'attività didattico educativa.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

Le competenze acquisite dallo studente G.G. sono state valutate secondo parametri peculiari adeguati alla sua situazione, pertanto il livello di preparazione non è riconducibile ai programmi ministeriali, ma ha tenuto conto della valutazione differenziata riferita agli obiettivi contenuti nel PEI.

5.1. Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE
☒ Lezione dialogata ☒ Interrogazione frontale ☒ Test/questionari strutturati o semi strutturati ☒ Questionari a risposta aperta ☒ Svolgimento di problemi ☐ Esercizi di decodifica ☒ Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒ Relazioni ☐ Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semi strutturate.	Numero due/tre per quadrimestre

5.2 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM), oltre ai sussidi didattici a disposizione degli studenti (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point). Condivisione di materiali tramite Drive.

6. Simulazioni effettuate in vista dell'esame di stato

La classe ha effettuato simulazioni della prima e della seconda prova nel corso delle quali sono state somministrate le prove e rispettate le modalità previste dall'Ordinanza N 173 del 10/04/2024. Riguardo la seconda prova, la disciplina individuata dal Ministero è stata "Trasformazione dei prodotti "e la simulazione è stata effettuata tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018. Il quadro di riferimento relativo all'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" viene allegato al documento (paragrafo 14.1).

7. Insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI (CONOSCENZE)	ORE	MACROAREE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Gestione dell'ambiente e del territorio	La tutela del paesaggio e la costituzione italiana Gestione dei rifiuti e mafie	2	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Lingua e letteratura Italiana/Storia	Le nuove schiavitù. Il caporalato Lavoro dignitoso e crescita economica. I diritti umani. Il diritto di tutti gli esseri umani ad una	8	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il

	Vita felice, serena e produttiva. Il Discorso di Steve Jobs ai giovani.			benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Matematica	Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra. Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	3	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Economia, estimo, marketing e legislazione	L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata. Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini.	3	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro
Lingua Inglese	HEALTH RIGHTS: Agenda 2030	6	Costituzione Sviluppo sostenibile. Cittadinanza globale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un

				comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Produzioni Vegetali	Impianto del frutteto, il materiale di propagazione. La difesa delle piante, uso corretto degli agro-farmaci.	2	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro
Produzioni animali	(Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali" Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-	2	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro

	05-2011, Art. **12** - *Pascolo nei terreni pascolivi.*			
Scienze motorie e sportive	Agricoltura sostenibile e scelte alimentari.	1	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e alimentare, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Garantire il nutrimento nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici e l'aumento della popolazione sulla terra, rispettando l'acqua, la terra e la biodiversità.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, alimentare e sociale.
	Educazione motoria ed uso delle tecnologie	1	tecnologia al servizio dello sport, in tutte le sue forme, con materiali e innovazioni che migliorano le performance e contribuiscono in maniera determinante a superare i limiti del corpo umano	Rilevare in tempo reale informazioni in formato digitale sulle prestazioni fisiche del giocatore, così da compararle con quelle di una gara precedente dello stesso atleta o con quelle di un compagno di squadra.

Biotecnologie agrarie	Il corretto uso dei prodotti fitosanitari Il mercato dei prodotti O.G.M.	3	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
IRC	Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole Scelte di senso nel comportamento umano.	2	Rapporto Autorità e Chiesa, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Gestione dell'ambiente e del territorio	La tutela del paesaggio e la costituzione italiana Gestione dei rifiuti e mafie.	2	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro
Trasformazione prodotti	Legalità e frodi alimentari. Il corretto consumo di alcol. La corretta etichettatura a tutela del cittadino	3	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con

				particolare riferimento al diritto del lavoro
Mediazione didattica Sostegno	Struttura e funzionamento degli organi più importanti dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Senato, La Camera dei Deputati, Il Governo, La Magistratura Il cambiamento climatico L'inquinamento ambientale cause e conseguenze La raccolta differenziata Il riciclaggio della plastica Le frodi alimentari - I NAS Le frodi alimentari: vino, olio, latte La buona alimentazione	6	La Costituzione Italiana. La divisione dei Poteri: Esecutivo, Legislativo e Giudiziario I Disastri ambientali causati dall'uomo e la distruzione degli habitat naturali Le frodi alimentari Il corretto stile di vita.	Diffondere la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici. Prendere coscienza dell'importanza dei nostri comportamenti nei confronti dell'ambiente che ci circonda. Capire l'importanza di una buona alimentazione e di uno stile di vita corretto.

8. Schede di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico; le griglie di valutazione sono reperibili al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1VOTxbtW2yQi-nFTw4mtHdoWnL9FIFxGd?usp=sharing

8.1 Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO/A ……. Classe…….

a.s. 2023/2024

Indicatori	Range	Descrittori	
Ideazione, pianificazione e coerenza testuale	6	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo in modo appropriato e con spunti originali la traccia.	
	4	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, recependo nei suoi tratti essenziali la traccia.	
	3	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto.	
Ricchezza e padronanza lessicale	6	Lessico ricco, chiaro e adeguato al registro comunicativo.	
	4	Qualche imprecisione lessicale, uso abbastanza adeguato del registro comunicativo.	
	2	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	
Correttezza grammaticale e sintattica	4	Forma corretta punteggiatura efficace, sintassi espressiva e funzionale.	
	2	Ortografia e punteggiatura per lo più corrette, sintassi articolata.	
	1	Ortografia e punteggiatura errate, sintassi non sufficientemente articolata.	
Capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	4	Elaborazione personale approfondita e originale	
	1	Giudizi critici appena accennati o poco originali	
		PUNTEGGIO TOTALE PROVA:	

8.2 Seconda prova scritta

Per la valutazione della prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 sulla quale le commissioni d'esame potranno eventualmente tarare sulla specifica prova poi creare come si seguito.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
1-4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si Orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	**Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	**Avanzato** L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze

10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

8.3 Griglia di valutazione Studente con PEI

Griglia alunni con PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^PROVA

Alunno/a_____ Classe_____ a.s. 2023/2024

Indicatori	Range	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e coerenza testuale	6	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo in modo appropriato e con spunti originali la traccia.	
	4	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, recependo nei suoi tratti essenziali la traccia.	
Ricchezza e padronanza lessicale	6	Lessico ricco, chiaro e adeguato al registro comunicativo.	
	4	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	
Capacità di comprendere la consegna nel suo senso complessivo e di interpretare correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.	5	Concetti chiave interpretati in modo ricco e originale	
	2	Comprensione abbastanza adeguata dei concetti e delle informazioni essenziali	

	1	Parziale comprensione delle tematiche	
Capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	3	Elaborazione personale approfondita e originale	
	1	Giudizi critici appena accennati o poco originali	
PUNTEGGIO TOTALE PROVA:			

8.4 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		**IN FASE DI ACQUISIZIONE**		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
		4 **INSUFFICIENTE**	**5** **MEDIOCRE**	**6** **SUFFICIENTE**	**7** **DISCRETO**	**8** **BUONO**	**9** **DISTINTO**	**10** **OTTIMO**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi

	convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale,	episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	nazionale, internazionale.							

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica,	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati,	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buone pertinenze e	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze

	salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.				ad altri contesti.	con buona pertinenza.	completezza, apportando contributi personali e originali.	concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali,	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate,	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali,	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali,	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali,

	culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;		i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	con il supporto degli adulti.	affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

	affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							ed esercita influenza positiva sul gruppo.

9. Competenze digitali acquisite

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'email	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme elearning	Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare	Utilizzo di piattaforme video come Youtube e Vimeo con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche;	Tutte le discipline

	Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;	riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	
Creazione di slideshow, video e audio	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point" per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline
TRAGUARDI DI COMPETENZA	**CONOSCENZE ED ABILITÀ**	**ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO**	**DISCIPLINE COINVOLTE**

Uso di tablet e device personali	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso.	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso.	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

10. Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora lo studente produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo.

10.1 Crediti formativi

I CREDITI FORMATIVI consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente, o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF 2019/2021, i seguenti criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.
2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.

3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.
4. Il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

INDICATORE	PUNTEGGIO
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti,	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3

Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

10.2 Crediti Scolastici 2° Biennio e del 5° anno

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3 nel 4 anno:

N°	ALUNNO		A.S 21/22	A.S 22/23
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
3	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
5	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
6	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
7	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
8	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
9	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
11	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
"PER NON DIMENTICARE "25 aprile. Liberazione dell'Italia dal regime nazi-fascista.	Il progetto ha il fine di coltivare la memoria storica della Resistenza e delle radici antifasciste della Costituzione e di promuovere la riflessione sui valori costituzionali del ripudio della guerra, della lotta alle discriminazioni e della resistenza all'oppressione.	Visione di video, dibattiti e lezioni a classi aperte.	Ricordare che uomini e donne, di tutte le età, di tutte le estrazioni sociali, che sono morti hanno contribuito a far approvare una Costituzione, per la quale oggi ciascuno di noi gode dei "Principi sanciti costituzionalmente" di convivenza civile, con diritti e doveri.
"**Verso il 25 novembre**"	Sensibilizzare i giovani su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani.	Visione di video, dibattiti e attività a classi aperte.	Sensibilizzare i giovani riguardo un argomento delicato e che ha ancora bisogno dell'attenzione di tutti.

12. Libri di testo

DISCIPLINA	TITOLO
MATEMATICA	Titolo: La matematica a colori edizione arancione Autore: Leonardo Sasso Casa editrice: Petrini.
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Titolo: Gestione dell'ambiente e del territorio Autrice: E. Stoppioni Casa editrice: Zanichelli.
PRODUZIONI VEGETALI	Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree Autori: Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore Casa editrice: Poseidonia.
LINGUA INGLESE	Titolo: Hands on farming

	Autori: Casa editrice: Zanichelli
BIOTECNOLGIE AGRARIE	Fitopatologia, entomologia agraria e biologia applicata Autori: Ferrari, Marcon, Menta Casa editrice: Edagricole
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Titolo: porte della letteratura Volume 3 Autori: Roncoroni, Cappellini, Sada; Casa editrice: Carlo Signorelli Scuola.
STORIA	Titolo: Storia magazine. Vol. 3: Novecento e inizio XXI secolo Autori: Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi.
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Titolo: Tutti i colori della Vita Autore: Solinas Casa editrice: SEI
TRASF DEI PRODOTTI	Titolo: Trasformazione dei prodotti Autore: P. Maffeis Casa editrice: Hoepli
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Titolo: Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione Autore: Stefano Amicabile Casa editrice: Hoepli.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Titolo: In Movimento Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi Casa editrice: Marietti scuola
PRODUZIONI ANIMALI	Titolo: Corso di produzioni animali Autori: Falaschini, Gardini Casa editrice: Reda

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro ed ha espresso un parere positivo rispetto all'esperienza effettuata. Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo. Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di *"Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"* ai sensi del dlgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

Le ore indicate sono quelle totali di ogni progetto, ma non tutti gli studenti hanno sempre svolto l'intero monte ore. Inoltre le attività svolte in autonomia sono relative ad alcuni di essi.

13. Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

13.1 Schema riepilogativo totale Classe 5^D

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	ORE SVOLTE
Attività pratiche svolte a scuola		30
VISITA GUIDATA PARCO VILLA VITTORIA	REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' MONGIANA	5
PANEL TEST	Oleificio Torchia	2
Curriculum formato europeo	ANPAL	6
VISITA AZIENDA AGRICOLA A. Ventura Nocera Terinese	Vivaio Santacroce	5
5Propagazione gamica e agamica	Scuola	6
Fungaia	Scuola	6
Processo Saponificazione	Scuola	6
Estrazione Dei Colori Dalle Piante Tintorie	Scuola	6
Piantumazione Piantine Da Orto	Scuola	6

IL CONSIGLIO DI CLASSE

AMMIRATORE DINA ITP.	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
APRILE SABRINA ITP.	BIOTECNOLOGIE AG.
BARTOLOTTA CARLA A.	INGLESE
CAPUTO MARINA	PROD.VEGETALI
CARUSO GIOVANNI B.	PROD.ANIMALI
CIRANNI TERESA	SOSTEGNO
DE SENSI ANTONIO	BIOTECNOLOGIE AG. -ESTIMO-ECONOMIA
LEONE PASQUALE	RELIGIONE
MURACA LUIGI F.	GESTIONE AMB.E TERRITORIO
MURDOCCA VINCENZO	TRASF.DEI PRODOTTI
PUGLIANO MARIA CONCETTA	ITALIANO E STORIA
PULEO GENNIFER	SCIENZE MOTORIE
SGRO MARIA ROSA	MATEMATICA
STRANGIS GIOVANNI	SOSTEGNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rita Elia

14. Allegati

14.1 PEI Studente con disabilità

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023/2024 Classe 5^D

STUDENTE: [redacted] Plesso o sede: GIZZERIA

codice sostitutivo personale

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Rilasciato in data **22/06/2023** Data scadenza o rivedibilità: **Giugno 2024**

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

☒ DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA **22/01/2016**

☐ PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE

☐ Redatto in data_____ ☐ Da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……

APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 2/10/2023 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____.	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… (1) o suo delegato ..……

EVENTUALI MODIFICHE O INTEGRAZIONI ALLA COMPOSIZIONE DEL GLO, SUCCESSIVE ALLA PRIMA CONVOCAZIONE

DATA	NOME E COGNOME	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)
06/02/2024	MARIA CONCETTA PUGLIANO	DOCENTE DI ITALIANO E STORIA	SOSTITUZIONE

1. QUADRO INFORMATIVO

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa.
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.

Giuseppe vive in famiglia ed è il primogenito di due figli. Molto attaccato alla famiglia, da cui riceve continue attenzioni. I genitori collaborano attivamente con gli operatori scolastici e sono molto attenti alle esigenze del proprio figlio. L'alunno frequenta assiduamente le lezioni ed è scrupoloso nel prendere appunti e nello studio a casa. È ordinato e preciso nella consegna delle verifiche.

G. è socievole e sempre di buon umore, sempre attento nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.

Giuseppe è per sua natura ottimista e si proietta nella vita lavorativa con entusiasmo. Manifesta, tuttavia, una certa emotività che in alcuni casi non gli consente di esprimere al massimo le proprie capacità. Riconosce la necessità del

supporto dell'insegnante di sostegno per le attività didattiche. Riferisce di trascorrere il tempo libero muovendosi con la bicicletta. Utilizza i social a media anche se controllato dai genitori.

2. ELEMENTI GENERALI DESUNTI DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO O, SE NON DISPONIBILE, DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE E DAL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (OVE COMPILATO).

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI.

Dalla Diagnosi Funzionale si desume che G. è affetto da *"Disabilità cognitiva di grado moderato con ritardo globale degli apprendimenti scolastici"*
Il pregresso ritardo psico- motorio e di linguaggio ha determinato un rallentamento nell'acquisizione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo che richiedono intervento didattico individualizzato. Strategie facilitanti in ambito scolastico fanno emergere potenzialità presenti nell'alunno.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A

☒ Va definita ☐ Va omessa

Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5B

☒ Va definita ☐ Va omessa

Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5C

☒ Va definita ☐ Va omessa

3. RACCORDO CON IL PROGETTO INDIVIDUALE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 328/2000

Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto).

_____

_____

Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. OSSERVAZIONI SULLO STUDENTE/ESSA PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO. PUNTI DI FORZA SUI QUALI COSTRUIRE GLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI.

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

G. ha un carattere aperto e tendenzialmente allegro, è ben inserito nel gruppo classe e nella scuola in generale. Si comporta sempre in modo corretto ed educato. È assai motivato a ottenere ottimi risultati scolastici.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

L'alunno presenta abilità linguistiche, lessicali e narrative non adeguate, penalizzate ulteriormente dalle difficoltà espositive. La comprensione è buona se riferita a situazioni di vita vissuta, è lacunosa per contenuti più complessi e articolati.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Buona l'autonomia e l'orientamento in ambito scolastico. L'alunno raggiunge la scuola autonomamente. Necessita della presenza dell'insegnante nell'organizzazione dello studio. Padroneggia l'uso di dispositivi elettronici come pc, tablet e smartphone. Presenta buone conoscenze in ambito informatico.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Il funzionamento cognitivo è deficitario rispetto all'età anagrafica. Difficoltosa è la capacità di integrazione delle conoscenze in autonomia.

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA: 05/03/2024

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	**Vedi relazione intermedia**

5. INTERVENTI PER LO/A STUDENTE/ESSA: OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITÀ

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE

Si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento.

OBIETTIVI: specificando anche gli esiti attesi.	Sollecitare la partecipazione attiva durante l'attività didattica all'interno della classe, creando situazioni che limitano la possibilità di insuccesso Stimolare la curiosità e l'apertura verso il mondo esterno. Favorire l 'autostima attraverso la valorizzazione delle attività scolastiche
Interventi educativi, didattici e metodologici, strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.	Favorire il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali, in cui l'alunno si sente maggiormente partecipe e in cui riesce meglio a portare il proprio contributo.
VERIFICA: metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.	La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle attività svolte in interazione con i compagni di classe e gli altri studenti della scuola.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO

Si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.

OBIETTIVI: specificando anche gli esiti attesi.	Arricchimento del lessico; Sviluppo delle abilità di base nella comunicazione: ascolto dopo parlo; Potenziamento della disponibilità a comunicare, ai fini dell'aggregazione sociale, della chiarezza ed organicità del pensiero scritto e orale.

Interventi educativi, didattici e metodologici, strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.	Costruzione di mappe mentali per guidare l'esposizione in formato scritto e orale; Utilizzo di materiale di studio strutturato in cui risaltino i passaggi argomentativi alfine di stimolare la comprensione di un testo letto e riuscire a conoscere i protagonisti principali; Stimolare la produzione di testi scritti guidati e strutturati; Stimolare la produzione di mail e lettere.
VERIFICA: metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.	Il raggiungimento degli esiti attesi sarà accertato con: Verifiche scritte con la produzione di materiale digitale; Osservazione in itinere della qualità della collaborazione e delle comunicazioni; Dialogo formativo; Osservazione sistematica delle attività svolte in interazione con i compagni di classe, i docenti e gli altri soggetti in ambito scolastico.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO

Si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI: specificando anche gli esiti attesi.	In tale ambito si cercherà di potenziare l'autonomia dell'alunno sotto diversi aspetti: Autonomia personale; Autonomia sociale ovvero la capacità di intrattenere relazioni con i pari e con gli adulti, Riconosce e muoversi negli spazi noti come la scuola e gli altri ambienti conosciuti; Autonomia scolastica ovvero la capacità di saper eseguire autonomamente i compiti assegnati e le modalità di svolgimento; Rafforzare e affinare le prassie, eliminando alcune disprassie; Potenziare e rafforzare la capacità posturale nella camminata e nella corsa lenta.
Interventi educativi, didattici e metodologici, strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.	Stimolare la partecipazione alle attività che prevedono lo spostamento dal proprio banco; Partecipazione alle attività di scienze motorie; Partecipazione alle attività manuali sia specifiche del corso di studi che specifiche di alcuni periodi dell'anno (progetti relativi alla coltura di piante, tirocini c/o aziende.
VERIFICA: metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.	La verifica degli obiettivi raggiunti sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle attività svolte e delle griglie di valutazione previste per la specifica attività presa in esame.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

Capacità mnesiche intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.

OBIETTIVI: specificando anche gli esiti attesi.	Sviluppare e consolidare gli obiettivi specifici di lettura, scrittura e di abilità logico- matematiche. Sviluppare e consolidare le capacità di sintetizzare processi logici operativi alfine di formulare semplici ipotesi. Sviluppare e consolidare le capacità di interazione tra le diverse competenze acquisite, integrandone l'utilizzo alfine del superamento del problema/compito.
Interventi educativi, didattici e metodologici, strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.	Assegnare compiti di realtà inerenti al corso di studi e che comportino l'applicazione di più competenze acquisite nelle diverse discipline. Elaborare prove meno strutturate. Adottare una didattica metacognitiva.
VERIFICA: metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.	Il raggiungimento degli esiti attesi sarà accertato con: verifiche scritte attraverso la produzione di materiale digitale. Verifiche che prevedono analisi e interpretazioni di grafici e tabelle; verifiche orali.

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle dimensioni interessate	

VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI ESITI - DATA:

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

L'alunno non trova ostacoli nei suoi movimenti all'interno della scuola, gli ambienti sono facilmente accessibili. Anche dal punto di vista della dotazione tecnologica, la scuola offre agli alunni l'uso di dispositivi ai fini didattici, senza porre alcun tipo di limitazione. Tutto il personale scolastico è attento alle esigenze di ciascun alunno. Nella scuola così come nella classe G. trova un clima sereno e accogliente, partecipa volentieri a tutte le attività ed uscite didattiche senza restrizione alcuna.

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione.	

7. INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui tutti gli studenti imparino e partecipino insieme alle attività, è necessario creare un ambiente di supporto per tutti, sia peri coloro che hanno difficoltà nell'apprendimento, sia per gli studenti più talentuosi, in modo da sentirsi sfidati da un ambiente didattico più reattivo. Inclusività significa anche rispettare le persone di qualsiasi cultura e provenienza. Insegnando l'importanza della tolleranza e comprensione reciproca, non solo in classe e a scuola, ma anche nella società nel suo complesso. L'inclusività ha successo a scuola quando tutti gli studenti si sentono parte della comunità scolastica. Questo può diventare realtà solo discutendo in modo aperto la comprensione e il rispetto delle differenze che le persone presentano, sia a livello di abilità che di background. Un ambiente inclusivo fa sentire ognuno valorizzato. A ogni allievo devono essere forniti gli strumenti affinché possa procedere nel suo percorso formativo nella maniera più semplice e naturale possibile. In un ambiente inclusivo e idoneo a tutti, i ragazzi possono avere la possibilità di crescere dal punto di vista non solo culturale ma anche personale, migliorando le relazioni con gli altri. Pertanto, è necessario rivedere la didattica tradizionale per dare vita a una più inclusiva e innovativa. Le metodologie didattiche utilizzate dagli insegnati a scuola per migliorare la cultura dell'inclusione sono: il cooperative learning, la peer education, il debate. Il primo rappresenta una metodologia che consiste nella collaborazione e cooperazione tra gli studenti Ogni alunno si assume quindi la responsabilità del proprio compito e deve portarlo a termine affinché il team ne abbia giovamento e riesca a raggiungere un risultato soddisfacente. Dopodiché tutti i gruppi possono esporre il proprio operato al docente che farà le sue valutazioni. Grazie al cooperative learning i ragazzi migliorano sensibilmente le abilità relazionali, il senso del dovere, la creatività e la capacità di ascolto dell'altro. La peer education (didattica alla pari) si basa sulla collaborazione tra due persone che sono allo stesso livello. In questo tipo di strategia le due parti si aiutano a vicenda in modo tale che l'uno trasmetta le proprie competenze all'altro. Gli studenti, dunque, svolgono la funzione di insegnante nei confronti del proprio compagno aiutandolo a superare gli ostacoli che riguardano l'apprendimento. La peer education permette di stabilire relazioni più solide, di aumentare la socializzazione nonché migliorare la gestione dei propri doveri. Il debate è un'attività che prevede il confronto tra due gruppi di alunni su un tema di attualità che viene scelto generalmente tra quelli

che maggiormente tocca da vicino la loro generazione. Una scuola inclusiva è infatti una scuola più consapevole, più attenta alle esigenze degli allievi ma soprattutto più unita e formativa.

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione.	

VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI ESITI - DATA:

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa.	

8. INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE

8.1. MODALITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E ULTERIORI INTERVENTI DI INCLUSIONE

Il sostegno didattico verrà organizzato principalmente in classe con il supporto e l'affiancamento dei docenti curriculari durante l'attività didattica. Nei momenti informali, all'inizio e alla fine delle lezioni, si procederà con interventi mirati ad anticipare i contenuti della lezione, chiarire consegne e scadenze. In tutte le aree si seguiranno attività didattiche differenziate e proposte di lavoro individualizzate, interventi mirati di recupero e di rafforzo mediante semplificazioni di contenuti, schematizzazioni e sintesi. Utilizzo di pc, mappe concettuali, schemi e sottolineature. Sono previsti anche momenti di supporto didattico individualizzato in cui preparare materiale specifico, ritornare su argomenti poco chiari, oltre ad alcune attività specifiche che saranno a cura del docente di sostegno, in accordo con i docenti curriculari. Lo studente lavorerà su testi in formato digitale e materiale facilitato concernente nuclei fondanti le diverse discipline, oltre ad usufruire dei contenuti dai docenti alla classe sulla piattaforma didattica Google classroom.

8.2 PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: AREA UMANISTICA E LINGUISTICA	**A.** Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. **B.** Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, **C.** alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche ☐ equipollenti ☒ **D.** Segue un percorso didattico differenziato con verifiche semplificate ☒ che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative non equipollenti - [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]. L'alunno segue le attività di classe, i cui argomenti vengono appuntati dallo stesso discente e resi più semplici nella comprensione, nella elaborazione e nella esposizione dall'insegnante di sostegno. Si predilige tale metodo didattico per favorire l'inclusione e l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe. Tuttavia le verifiche saranno strutturate in modo tale da poter accertare il raggiungimento, sia pur a livello essenziale di competenze e oggettivi risultati di apprendimento.

DISCIPLINA: AREA LOGICO MATEMATICA	**A.** Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **B.** Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione con verifiche: identiche ☐ equipollenti ☒ **C.** Segue un percorso didattico differenziato con verifiche semplificate ☒ che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] L'alunno segue le attività di classe, i cui argomenti vengono appuntati dallo stesso discente e resi più semplici nella comprensione, nella elaborazione e nella esposizione dall'insegnante di sostegno. Si predilige tale metodo didattico per favorire l'inclusione e l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe. Tuttavia le verifiche saranno strutturate in modo tale da poter accertare il raggiungimento, sia pur a livello essenziale di competenze e oggettivi risultati di apprendimento.

DISCIPLINA: AREA TECNICO PROFESSIONALE	**A.** Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **B.** Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche ☐ equipollenti ☒ **C.** Segue un percorso didattico differenziato con verifiche semplificate ☒ che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] L'alunno segue le attività di classe, i cui argomenti vengono appuntati dallo stesso discente e resi più semplici nella comprensione, nella elaborazione e nella esposizione dall'insegnante di sostegno. Si predilige tale metodo didattico per favorire l'inclusione e l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe. Tuttavia le verifiche saranno strutturate in modo tale da poter accertare il raggiungimento, sia pur a livello essenziale di competenze e oggettivi risultati di apprendimento.

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, ART. 1, CC. 784-787 (A PARTIRE DALLA CLASSE III)

TIPOLOGIA DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A *Percorso aziendale:*	Estremi della convenzione stipulata: _____ Nome e tipologia azienda: _____ Tutor aziendale (esterno): _____ Tutor scolastico (interno): _____ Se diverso dal docente di sostegno_____ Durata e organizzazione temporale del percorso: _____ Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B *Percorso scolastico*	Figure coinvolte e loro compiti: _____ _____ Durata e organizzazione temporale percorso: _____
C *Altra tipologia di percorso*	☐ attività condivise con l'ente locale ai fini del progetto individuale di cui al d. lgs. 66/2017, art. 6.

PROGETTAZIONE DEL PERCORSO

Obiettivi di competenza del progetto formativo.	
Tipologia del contesto con l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.	
Tipologie di attività (es incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e modalità/fasi di svolgimento delle attività previste.	

Monitoraggio e valutazione.	
Coinvolgimento della rete di collaborazione dei servizi territoriali per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa.	

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione.	

VERIFICA FINALE - DATA:

***VERIFICA FINALE**, con particolare riferimento:* 1. *al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;* 2. *alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor.*	

8.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ED EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI.

COMPORTAMENTO	**A.** Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe. **B.** Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento).	

VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI ESITI - DATA:

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ A. Ordinario

☐ B. Personalizzato (con prove equipollenti)

☒ C. Differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE.

Tabella orario settimanale *(da adattare in base all'effettivo orario della classe)* Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ▱

ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
PRIMA ORA	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	GESTIONE AMBIENTALE	TRASFORMAZ. PRODOTTI
SECONDA ORA	STORIA	ITALIANO	PRODUZIONE VEGETALI	GESTIONE AMBIENTALE	STORIA
TERZA ORA	PRODUZIONE ANIMALI	TRASFORMAZ. PRODOTTI	PRODUZIONE VEGETALI	MATEMATICA	ITALIANO
QUARTA ORA	ITALIANO	TRASFORMAZ. PRODOTTI	PRODUZIONE VEGETALI	ESTIMO	PRODUZIONE ANIMALI
QUINTA ORA	PRODUZIONE VEGETALE	BIOTEECNOL.	ESTIMO	BIOTEECNOL.	INGLESE
SESTA ORA	BIOTEECN.	MATEMATICA	MATEMATICA	ED. FISICA	RELIGIONE.
SETTIMA ORA		ESTIMO			
OTTAVA ORA		ED. FISICA.			

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ **SÌ**: è presente a scuola per _____ ore settimanali rispetto alle _____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni _____. ☒ **NO:** frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe.

Lo/a studente/essa è sempre in classe?	☒ **SÌ** ☐ **NO**, in base all'orario svolge nel periodo _____(indicare il periodo dell'anno scolastico), ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 18.
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.

Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente.
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☒ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe ☐ altro
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a organizzati per la classe studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	

Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio. L'alunno raggiunge la scuola autonomamente con gli autobus di linea.

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA INTERMEDIA - DATA:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE – SOLO PER LE CLASSI SECONDE (D.M. N. 139/2007 E D.M. 9/2010).

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione

orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

11. VERIFICA FINALE/PROPOSTE PER LE RISORSE PROFESSIONALI E I SERVIZI DI SUPPORTO NECESSARI

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc…	

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi): ☐ Igienica ☐ Spostamenti ☐ Mensa ☐ Altro (specificare_____) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): Comunicazione: ☐ Assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ Assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ Assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo ☐ Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé ☐ Mensa ☐ Altro (specificare_____) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).
ESIGENZE DI TIPO SANITARIO: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci: ☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio *di* discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo	

adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. ☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo _____

*Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo**	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto □ del Verbale di accertamento □ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale □ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno. Si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 – il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____con la seguente motivazione: ……

*Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo** **(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)*	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, del suo eventuale aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. _____ allegato.

NOME E COGNOME	*SPECIFICARE A QUALE TITOLO CIASCUN COMPONENTE INTERVIENE AL GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

12. PEI PROVVISORIO PER L'A. S. SUCCESSIVO [DA COMPILARE A SEGUITO DEL PRIMO ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA]

*Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo** ** (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)*	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza _____ _____				
Difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	*Assente* ☐	*Lieve* ☐	*Media* ☐	*Elevata* ☐	*Molto Elevata* ☐
Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo_____ con la seguente motivazione _____					

INTERVENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA FREQUENZA ASSISTENZA

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi): ☐ Igienica ☐ Spostamenti ☐ Mensa ☐ Altro (specificare_____) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): Comunicazione: ☐ Assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ Assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ Assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo ☐ Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé ☐ Mensa ☐ Altro (specificare_____) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).

ESIGENZE DI TIPO SANITARIO: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.

Somministrazioni di farmaci:

☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio *di* discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo _____

*Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di basee delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo** ** (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)*	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ _____ Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale per N. ore_____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

Il PEI provvisori con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza,

all’autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato.

NOME E COGNOME	*SPECIFICARE A QUALE TITOLO CIASCUN COMPONENTE INTERVIENE AL GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Alunno: G. G. DOCENTI

Classe V^D Strangis Giovanni, Ciranni Teresa

13. RELAZIONE INTERMEDIA

AREA SOCIO-AFFETTIVA RELAZIONALE

L’alunno frequenta assiduamente e con interesse; è sempre molto educato, rispettoso dei compagni, degli insegnanti e delle regole. Appare sereno nel contesto classe. Risponde sempre alle domande che gli vengono poste durante una “normale” conversazione e spiegazione. Esegue puntualmente i compiti che gli vengono assegnati. Le relazioni con persone appena conosciute sono immediate e spontanee e non fatica a rapportarsi, chiedere e parlare con loro. L’allievo attribuisce la giusta importanza alle delusioni ed insuccessi ed assume un atteggiamento adeguato rispetto ai suoi doveri da discente.

AREA DELL’AUTONMIA

G. è abbastanza autonomo nella gestione del materiale scolastico. Buona l’autonomia operativa nello svolgimento di compiti con supporto digitale. Sa

spostarsi autonomamente in uno spazio pubblico e in particolare nella scuola. Sa utilizzare strumenti digitali senza bisogno di supporto.

AREA COGNITIVA-NEUROPSICOLOGICA

Dal punto di vista cognitivo, le funzioni mentali di immagazzinare e rievocare informazioni quando necessario, sono buone soprattutto se l'attenzione è massima. Buona la memoria a breve e a lungo termine. A livello scolastico, l'assimilazione dei contenuti e la capacità di rielaborazione sono facilitate dall'interesse che l'alunno manifesta per la scuola.

AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICA

G. Interviene durante l'attività didattica quando richiesto dal docente; predilige intervenire nelle sue materie preferite. La comunicazione orale anche se compromessa dalla patologia risulta migliorata grazie ad un attento e costante esercizio. Il linguaggio come veicolo di scambio comunicativo è adeguato sia a livello di trasmissione che a livello di ricezione, il vocabolario personale si è arricchito

AREA LOGICO-MATEMATICA

L'alunno effettua semplici operazioni relative agli argomenti trattati. Non è in grado di tradurre problemi espressi con parole in procedure aritmetiche, limitandosi all'esecuzione del calcolo dopo che sia indicato l'operatore aritmetico. Se la consegna è complessa, non è autonomo nella pianificazione e nel rispetto delle procedure.

AREA SENSO-MOTORIA-PERCETTIVA

La motricità fine risulta adeguata, cosi come la coordinazione oculo-manuale. Per quanto concerne la motricità globale risulta nella norma così come la sfera percettiva.

AREA DEGLI APPRENDIMENTI

Negli apprendimenti il discente ha mostrato un impegno costante nel corso del Primo Quadrimestre sia nello studio, sia nello svolgimento dei compiti assegnati. La scrittura personale creativa deve essere parzialmente guidata e si predilige il supporto del PC per la ricerca di argomenti di proprio interesse. Esegue al pari dei

compagni le consegne. L'abilità di interiorizzazione è abbastanza buona. Usa correttamente i supporti didattici. Di fronte alla difficoltà chiede chiarimenti e spiegazioni; si affatica facilmente durante le ore di lezione se le attività sono intense e necessitano di una grande concentrazione. Ha imparato a sostenere le interrogazioni orali dinanzi al docente curriculare senza manifestare alcuna ansia. Nel complesso, fino ad ora, le programmazioni sono state svolte come prestabilito. I giudizi delle varie discipline risultano positivi. La seconda parte dell'anno sarà fondamentale per costruire un percorso disciplinare ottimale che porterà l'alunno a sostenere l'esame di maturità con serenità.

14. PROGETTO EDUCATIVO PER IL RESTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Nel resto dell' a.s. si intende proseguire l'azione didattica facendo leva sugli interessi personali dell'alunno, Si intende altresì stimolare sempre di più l'autonomia personale nell'utilizzo degli strumenti digitali. Per l'allievo, in vista della preparazione degli esami di maturità si può prevedere:

- un miglioramento del linguaggio verbale ed arricchimento del lessico soprattutto grazie all'acquisizione di un linguaggio tecnico;
- un ampliamento dei contenuti e il miglioramento della capacità di esprimere i propri pensieri in modo mirato;
- potenziamento delle capacità attentive;
- un miglioramento della capacità di memorizzazione attraverso l'utilizzo delle diverse tecniche: ripetizioni, sintesi, rielaborazioni, individualizzazione di concetti centrali, associazioni ecc.;
- un miglioramento della capacità di comprendere testi semplici e complessi;
- l'acquisizione delle tecniche per l'esecuzione di calcoli matematici.

Data 04/03/2024 Firma Insegnanti di sostegno

Giovanni Strangis
Teresa Ciranni

(1)o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per 'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Rita Elia	DIRIGENTE SCOLASTICO	
2. Reginalda Cosentino	PSICOLOGA ASL	
3. Strangis Giovanni	SOSTEGNO	
4. Ciranni Teresa	SOSTEGNO	
5. Anna Maria Papuzzo	ITALIANO/STORIA	
6. Maria Rosa Sgrò	MATEMATICA	
7. Murdocca Vincenzo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
8. Dina Ammiratore	ITP TRASFORMAZIONE PRODOTTI	
9. Giovanni Battiste Caruso	PRODUZIONI ANIMALI	
10. Sabrina Aprile	ITP PRODUZIONI ANIMALI	
11. Gennifer Puleo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
12. Antonio De Sensi	BIOTECNOLOGIE AGRARIE/ECONOMIA ED ESTIMO	
13. Luigi Francesco Muraca	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO	
14. Marina Capúto	PRODUZIONI VEGETALI	
15. Angela Pellegrino \ LEONE	RELIGIONE	
16. Carla Antonella Bartolotta	INGLESE	
17. Ortenzia Burgo	MADRE DELL'ALUNNO	
18. Antonio Guzzo	PADRE DELL'ALUNNO	

2

14.2 PDP Alunni DSA

PDP

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2023 - 2024

Indirizzo di studio: I.T. AGRARIO AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIALE

Classe V **Sezione D**

Coordinatore di classe: Prof.ssa Carla Antonella Bartolotta

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME E NOME	[redacted]
Data e luogo di nascita	Nato il 24/02/2005 a Cetraro Residente a Nocera Terinese
Diagnosi specialistica	Disturbo specifico della lettura (F81.0 icd 10) Disturbo specifico della scrittura (F81.1 icd 10) Disturbo specifico del calcolo (F81.2 icd 10)
1 - Informazioni desunte dalla Diagnosi specialistica.	Si presenta poco disponibile all'interazione. Poco curato nell'aspetto, inibito nel rapporto con l'adulto. Difficoltà nel dialogo e nell'esprimere verbalmente i propri stati d'animo. Tono dell'umore tendente alla deflessione. Pensiero libero da disturbi formali con contenuti congrui all'umore. Esame obiettivo neurologico nella norma.
2 - Informazioni dalla famiglia.	La famiglia ha prodotto la documentazione
Caratteristiche percorso didattico pregresso	Dalle informazioni ricavate dalla documentazione, dal colloquio con la famiglia e con gli specialisti, si evince che il ragazzo ha delle specifiche difficoltà legate al suo stato di salute.
3 - Altre osservazioni.	

Note:

1. ***Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista***
2. ***Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.***
3. ***Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.***

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀSTRUMENTALI

OSSERVAZIONE	
LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	Lettura lenta e poco scorrevole. Comprensione scarsa.
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)	Elaborati svolti con numerosi errori disortografia e morfologia e contenuti privi di pensieri personali e critici.
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	Non risultano ben apprese le abilità di risoluzione dei problemi aritmetici.

Note

1. **Informazioni da diagnosi specialistica.**
2. **Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti).**
3. **Livelli di competenza nella lettura e scrittura.**
4. **Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa).**
5. **Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica).**
6. **Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.**

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

1 - Collaborazione e partecipazione.	Partecipa alle attività di gruppo, ma incontra difficoltà
2 - Relazionalità con compagni / adulti	Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.
Frequenza scolastica	Normale
Accettazione e rispetto delle regole	Rispetta le regole del vivere civile.
Motivazione al lavoro scolastico	Puntuale nell'impegno scolastico.
3 - Capacità organizzative.	Riesce ad organizzare il lavoro scolastico con consapevolezza.
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	Si impegna costantemente e con senso di responsabilità.
4 - Consapevolezza delle proprie difficoltà.	Riconosce i propri errori e si impegna per migliorarsi.
5 - Senso di autoefficacia.	Riesce ad affrontare gli impegni scolastici con fiducia nelle proprie possibilità.

Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	Riconosce le proprie difficoltà.

Note

1. **Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.**
2. **Sa relazionarsi, interagire.**
3. **Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro.**
4. **Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema.**
5. **Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.**

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

CAPACITÀ	DESCRIZIONE
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)*	Riesce in modo sufficiente a memorizzare le formule nelle discipline teorico pratiche.
Capacità di immagazzinare recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline, ….)*	Riesce in modo sufficiente ad immagazzinare recuperare informazioni.
Capacità di organizzare le informazioni *(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)*	Ha difficoltà nell'organizzare autonomamente le informazioni.

Note

Informazioni ricavabili da:

1. **diagnosi/incontri con specialisti**
2. **rilevazioni effettuate dagli insegnanti**

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	SI	IN PARTE	NO	NOTE
Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)*	X			Parole chiave; schemi; tabelle.
Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*	X			Schemi; parole chiave, mappe.
Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto, …)*				
Riscrittura di testi con modalità grafica diversa			X	
Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, …)*	X			Immagini e colori

Nota: informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti.

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici, …)	
Fotocopie adattate	
Utilizzo del PC per scrivere	
Registrazioni	X
Testi con immagini	X
Altro	Mappe, Colori, Computer.

Nota: informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti.

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVISPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Area Umanistico – Linguistica (ITALIANO – STORIA –INGLESE)
ITALIANO: padroneggiare la lingua italiana sapendola usare in diversi ambiti, conoscere le norme per un'adeguata produzione scritta, ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui, proporre argomentazioni personali coerenti al contesto, avere conoscenze letterarie essenziali saper contestualizzare gli autori, le opere e i movimenti artistici; **STORIA**: manifestare in maniera autonoma il proprio punto di vista conoscere gli eventi storici principali europei e italiani, collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali, usare il lessico della disciplina. **INGLESE**: Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. Comprendere discorsi di una certa lunghezza. Esprimersi in modo chiaro sugli argomenti studiati. **CAPACITÀ**: Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale lo studio oil lavoro. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre semplici testi per esprimere in modo comprensibile e sostanzialmente corretto opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere globalmente, messaggi e filmati su tematiche note. Produrre brevi relazioni, sintesi, anche con di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
Area Logico – Matematica (MATEMATICA)
Saper riconoscere graficamente il significato di derivata. Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Calcolare la derivata di funzioni elementari. Calcolare Integrali indefiniti di funzioni immediate. Calcolare aree di funzioni elementari. Calcolare la probabilità di un evento. Conoscere il concetto di logaritmo. Riconoscere i solidi fondamentali. Calcolare superfici dei solidi fondamentali. Calcolare volumi dei solidi fondamentali
Area Scientifica (TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI)
Saper conoscere gli aspetti botanici, fisiologici, e la composizione chimica dell'uva.

Saper conoscere i sistemi di raccolta dell'uva Saper conoscere le fasi della fermentazione alcolica. Saper conoscere gli aspetti tecnologici della vinificazione Saper applicare le tecniche di vinificazione con l'utilizzo delle attrezzature e macchine della cantina, Saper conoscere le caratteristiche principali del latte e formaggio. Saper conoscere i fattori che influiscono sulla composizione del latte Saper conoscere le fasi tecnologiche della produzione del formaggio. Saper coordinare acidità del latte, temperatura aggiunta di caglio nella fase di coagulazione del latte. Saper conoscere il periodo e i sistemi di raccolte delle olive Saper conoscere la classificazione merceologica dell'olio di oliva e relativi indicatori di qualità Saper realizzare attività promozionali per valorizzare l'olio extravergine. Saper conoscere le materie prime per la produzione di birra e la sua composizione Saper conoscere le norme nazionali e comunitarie sui criteri di sicurezza degli alimenti e misure di controllo per ridurre i rischi durante il processo di trasformazione (HACCP)
Area Tecnica (PRODUZIONI VEGETALI, PRODUZIONE ANIMALI)
PRODUZIONI ANIMALI: Obiettivi cognitivi. Conoscenza della terminologia tecnica. Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici. Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente. Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali. Saper impostare una razione. Sapere le nozioni di base sulla prevenzione. **OBIETTIVI OPERATIVI:** Saper impostare la razione alimentare. Conoscenze delle caratteristiche degli alimenti. Sapere come conservare gli alimenti. (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali". **PRODUZIONI VEGETALI:** Descrivere le principali caratteristiche dei contesti ambientali. Organizzare semplici attività produttive ecocompatibili. Individuare le condizioni elementari per la riuscita delle produzioni agrarie. Gestire elementari attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi. **OBIETTIVI OPERATIVI:** Saper individuare le fondamentali caratteristiche morfologiche, biologiche e produttive. Scegliere semplici tecniche colturali inerenti alle specie arboree oggetto di studio. Redigere brevi relazioni tecniche.
Area Comportamentale – Psicomotoria (SCIENZE MOTORIE)

Realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative generali (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti).
Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra.
Essere quasi sempre in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione.
Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici).
Mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione.

Note: dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

☒ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
☒ Predisporre azioni di tutoraggio.
☒ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe …).
☒ Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, …).
☒ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
☒ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
☒ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
☒ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
☒ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa".
☒ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie riapprendimento negli alunni.
☐ Altro……

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

☒ Attività di recupero
☒ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
☒ Attività di laboratorio
☒ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
☒ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
☒ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

☒ dalla lettura ad alta voce;
☒ dal prendere appunti;
☒ dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
☒ dal copiare dalla lavagna;
☒ dalla dettatura di testi/o appunti;
☒ da un eccessivo carico di compiti a casa
☒ dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
☒ dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
☒ altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico).

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

☐ Libri digitali
☒ tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
☒ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
☐ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
☒ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
☐ software didattici free
☐ computer con sintetizzatore vocale
☐ vocabolario multimediale

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

☒ verifiche orali programmate
☒ compensazione con prove orali di compiti scritti
☒ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...)
☒ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
☐ prove informatizzate
☒ valutazione dei progressi in itinere

(N.B. validi anche in sede di esame)

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

☒ riduzione del carico di studio individuale a casa,
☒ l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
☒ le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
☒ gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,….)
☒ le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.
Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

AMMIRATORE DINA ITP.	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
APRILE SABRINA ITP.	BIOTECNOLOGIE AG.
BARTOLOTTA CARLA A.	INGLESE
CAPUTO MARINA	PROD.VEGETALI
CARUSO GIOVANNI B.	PROD.ANIMALI
CIRANNI TERESA	SOSTEGNO
DE SENSI ANTONIO	BIOTECNOLOGIE AG. -ESTIMO-ECONOMIA
LEONE PASQUALE	RELIGIONE
MURACA LUIGI F.	GESTIONE AMB.E TERRITORIO
MURDOCCA VINCENZO	TRASF.DEI PRODOTTI
PUGLIANO MARIA CONCETTA	ITALIANO E STORIA
PULEO GENNIFER	SCIENZE MOTORIE
SGRO MARIA ROSA	MATEMATICA
STRANGIS GIOVANNI	SOSTEGNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rita Elia

PDP

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2023 - 2024

Indirizzo di studio: I.T. AGRARIO AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIALE

Classe V **Sezione D**

Coordinatore di classe: Prof.ssa Carla Antonella Bartolotta

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	[redacted]
Data e luogo di nascita	Nato il 09/07/2005 a Lamezia Terme. Residente a Gizzeria
Diagnosi specialistica	Disturbo specifico della lettura (F81.0 icd 10) Disturbo specifico dell'espressione scritta (F81.1 icd 10) Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (F81.2 icd 10)
1 - Informazioni desunte dalla Diagnosi specialistica.	Si presenta poco disponibile all'interazione. Inibito nel rapporto con l'adulto. Difficoltà nel dialogo e nell'esprimere verbalmente i propri stati d'animo.
2 - Informazioni dalla famiglia.	La famiglia ha prodotto la documentazione
Caratteristiche percorso didattico pregresso	Dalle informazioni ricavate dalla documentazione, dal colloquio con la famiglia e con gli specialisti, si evince che il ragazzo ha delle specifiche difficoltà legate al suo stato di salute.
3 - Altre osservazioni.	

Note

1. **Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista**
2. **Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.**
3. **Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizione abilità particolari in determinate aree disciplinari**

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀSTRUMENTALI

OSSERVAZIONE	
LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	Lettura lenta e poco scorrevole. Comprensione scarsa.
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)	Elaborati svolti con numerosi errori disortografia e morfologia e contenuti privi di pensieri personali e critici.
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	Non risultano ben apprese le abilità di risoluzione dei problemi aritmetici.

Note

1. Informazioni da diagnosi specialistica.

2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti, ...).

3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura.

4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa).

5.Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)

6.Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

1 - Collaborazione e partecipazione.	Poco Partecipe alle attività di gruppo.
2 - Relazionalità con compagni / adulti	Poco Partecipe agli scambi comunicativi alle conversazioni collettive; non collabora nel gruppo di lavoro scolastico.
Frequenza scolastica	Normale
Accettazione e rispetto delle regole	Rispetta le regole del vivere civile.
Motivazione al lavoro scolastico	Puntuale nell'impegno scolastico.
3 - Capacità organizzative.	Riesce ad organizzare il lavoro scolastico con consapevolezza.
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	Si impegna saltuariamente e con poco senso di responsabilità.
4 - Consapevolezza delle proprie difficoltà.	Riconosce i propri errori e si impegna per migliorarsi.
5 - Senso di autoefficacia.	Riesce ad affrontare gli impegni scolastici con fiducia nelle proprie possibilità.
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	Riconosce le proprie difficoltà.

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ….

2. Sa relazionarsi, interagire, ….

3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ….

4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema.

5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

CAPACITÀ	DESCRIZIONE
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)*	Riesce in modo sufficiente a memorizzare le formule nelle discipline teorico pratiche.
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* Capacità di immagazzinare recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline, …)*	Riesce in modo sufficiente ad immagazzinare recuperare informazioni.
Capacità di organizzare le informazioni *(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)*	Ha difficoltà nell'organizzare autonomamente le informazioni.

Note

Informazioni ricavabili da:

1. **diagnosi/incontri con specialisti**
2. **rilevazioni effettuate dagli insegnanti**

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	SI	IN PARTE	NO	NOTE
Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)*	X			Parole chiave; schemi; tabelle.
Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico, …)*	X			Schemi; parole chiave, mappe.
Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto, …)*		X		Necessita di azioni di supporto
Riscrittura di testi con modalità grafica diversa			X	
Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, …)*	X			Immagini e colori

Nota: informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti.

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici, …)	
Fotocopie adattate	
Utilizzo del PC per scrivere	
Registrazioni	X
Testi con immagini	X
Altro	Mappe, Colori, Computer.

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVISPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Area Umanistico – Linguistica (ITALIANO – STORIA – INGLESE)
ITALIANO: padroneggiare la lingua italiana sapendola usare in diversi ambiti, conoscere le norme per un'adeguata produzione scritta, ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui, proporre argomentazioni personali coerenti al contesto, avere conoscenze letterarie essenziali saper contestualizzare gli autori, le opere e i movimenti artistici; **STORIA:** manifestare in maniera autonoma il proprio punto di vista conoscere gli eventi storici principali europei e italiani, collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali, usare il lessico della disciplina. **INGLESE:** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. Comprendere discorsi di una certa lunghezza. Esprimersi in modo chiaro sugli argomenti studiati. **CAPACITÀ:** Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale lo studio o il lavoro. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre semplici testi per esprimere in modo comprensibile e sostanzialmente corretto opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere globalmente, messaggi e filmati su tematiche note. Produrre brevi relazioni, sintesi, anche con di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
Area Logico – Matematica (MATEMATICA)
Conoscere la definizione di funzione e saper individuare il dominio di una funzione Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di semplici funzioni. Conoscere il significato di funzione continua e saper determinare i punti di discontinuità di semplici funzioni. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche. Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo.
Area Scientifica (TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI)

Saper conoscere gli aspetti botanici, fisiologici, e la composizione chimica dell'uva. Saper conoscere i sistemi di raccolta dell'uva.
Saper conoscere le fasi della fermentazione alcolica Saper conoscere gli aspetti tecnologici della vinificazione.
Saper applicare le tecniche di vinificazione con l'utilizzo delle attrezzature e macchine della cantina
Saper conoscere le caratteristiche principali del latte e formaggio.
Saper conoscere i fattori che influiscono sulla composizione del latte
Saper conoscere le fasi tecnologiche della produzione del formaggio.
Saper coordinare acidità del latte, temperatura aggiunta di caglio nella fase di coagulazione del latte. Saper conoscere il periodo e i sistemi di raccolte delle olive
Saper conoscere la classificazione merceologica dell'olio di oliva e relativi indicatori di qualità.
Saper realizzare attività promozionali per valorizzare l'olio extravergine.
Saper conoscere le materie prime per la produzione di birra e la sua composizione
Saper conoscere le norme nazionali e comunitarie sui criteri di sicurezza degli alimenti e misure di controllo per ridurre i rischi durante il processo di trasformazione (HACCP).

Area Tecnica (PRODUZIONI VEGETALI, PRODUZIONE ANIMALI)

PRODUZIONI ANIMALI: Obiettivi cognitivi. Conoscenza della terminologia tecnica. Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici. Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente. Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali. Saper impostare una razione. Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.

OBIETTIVI OPERATIVI: Saper impostare la razione alimentare. Conoscenze delle caratteristiche degli alimenti. Sapere come conservare gli alimenti. (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali".

PRODUZIONI VEGETALI: Descrivere le principali caratteristiche dei contesti ambientali. Organizzare semplici attività produttive ecocompatibili. Individuare le condizioni elementari per la riuscita delle produzioni agrarie. Gestire elementari attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi

OBIETTIVI OPERATIVI: Saper individuare le fondamentali caratteristiche morfologiche, biologiche e produttive. Scegliere semplici tecniche colturali inerenti alle specie arboree oggetto di studio. Redigere brevi relazioni tecniche.

Area Comportamentale – Psicomotoria (SCIENZE MOTORIE)

Realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative generali (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti). Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra. Essere quasi sempre in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione. Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici). Mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione.

Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

☒ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

☒ Predisporre azioni di tutoraggio.

☒ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe …).

☒ Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, …).

☒ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

☒ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

☒ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".

☒ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

☒ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa".

☒ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

☒ Attività di recupero
☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
☒ Attività di laboratorio
☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

☒ dalla lettura ad alta voce;
☐ dal prendere appunti;
☒ dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
☐ dal copiare dalla lavagna;
☐ dalla dettatura di testi/o appunti;
☒ da un eccesivo carico di compiti a casa
☒ dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
☒ dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
☒ altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico).

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

☐ Libri digitali
☒ Tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
☒ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
☐ computer con video scrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
☒ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati …)
☐ software didattici free
☐ computer con sintetizzatore vocale
☐ vocabolario multimediale

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

☒ verifiche orali programmate

☒ compensazione con prove orali di compiti scritti

☒ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...)

☒ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale

☐ prove informatizzate

☒ valutazione dei progressi in itinere

(N.B. validi anche in sede di esame)

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

☒ riduzione del carico di studio individuale a casa,

☐ l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.

☐ le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*

☒ gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri, …) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo, …)

☒ le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere

IL CONSIGLIO DI CLASSE

AMMIRATORE DINA ITP.	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
APRILE SABRINA ITP.	BIOTECNOLOGIE AG.
BARTOLOTTA CARLA A.	INGLESE
CAPUTO MARINA	PROD.VEGETALI
CARUSO GIOVANNI B.	PROD.ANIMALI
CIRANNI TERESA	SOSTEGNO
DE SENSI ANTONIO	BIOTECNOLOGIE AG. -ESTIMO-ECONOMIA
LEONE PASQUALE	RELIGIONE
MURACA LUIGI F.	GESTIONE AMB.E TERRITORIO
MURDOCCA VINCENZO	TRASF.DEI PRODOTTI
PUGLIANO MARIA CONCETTA	ITALIANO E STORIA
PULEO GENNIFER	SCIENZE MOTORIE
SGRO MARIA ROSA	MATEMATICA
STRANGIS GIOVANNI	SOSTEGNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rita Elia